

**ANCE BRIZZI E CARRI CHIEDONO AI SINDACI DI PRIVILEGIARE PAGAMENTI E INVESTIMENTI**

## «Patto di stabilità caduto, i Comuni lo sfruttano bene»

«IL SUPERAMENTO del patto di stabilità, avvenuto con la manovra di finanza pubblica 2016, offre finalmente le condizioni per sbloccare gli investimenti in opere pubbliche. Il passaggio al pareggio di bilancio, infatti, mette fine a un meccanismo contabile che, ponendo vincoli ottusi e impedendo alle amministrazioni di spendere le risorse disponibili in cassa, ha ostacolato la realizzazione di interventi utili per il territorio».

E' quanto dice Mauro Carri, direttore provinciale dell'Ance, che poi continua: «Dopo anni di battaglie e denunce sugli effetti distortivi e dannosi del patto di stabilità, che hanno visto impegnate l'Ance e l'Associazione nazionale dei Comuni italiani, è stato dunque raggiunto un importante risultato, ma adesso bisogna dimostrare di saper vincere questa sfida».

Secondo Carri, infatti, «i Comuni hanno adesso la possibilità, con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 30 aprile, di decidere come sfruttare i nuovi spazi finanziari aperti da questa riforma molto attesa. Una decisione importante che deve favorire quelle scelte in grado di rimettere in moto il settore delle costruzioni, duramente penalizzato da anni di blocco della spesa, e migliorare la competitività anche del nostro territorio provinciale». Per il presidente di Ance Andrea Brizzi «le risorse che si sono liberate devono essere destinate agli investimenti e ai pagamenti alle imprese, perché solo così saremo in grado di recuperare crescita economica, potenziamento delle infrastrutture ed occupazione».

